

PRIMO PIANO

Incidenti stradali, meno morti nel 2013 Ma nei weekend aumentano le vittime Secondo i dati Asaps nei primi quattro mesi dell'anno i decessi sono stati 235, 43 in meno rispetto al 2012. Ma nelle notti tra venerdì e domenica i mortali sono stati 78

10.05.2013 - Meno incidenti e morti nei primi quattro mesi del 2013 sulle strade italiane, ma decessi in aumento per quanto riguarda la fascia oraria notturna nei weekend. È l'Osservatorio il Centauro-Asaps (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale) a segnalare "un andamento ancora molto positivo per la sinistrosità del fine settimana del primo quadrimestre 2013, con una diminuzione del 3,2% degli incidenti, ma soprattutto con diminuzioni a doppia cifra alla voce feriti e morti rispetto allo stesso periodo del 2012. È quanto emerge dai risultati dei rilievi della sola Polizia Stradale e dei Carabinieri, ai quali bisognerà aggiungere poi quelli delle Polizie Locali (che rilevano il 65% degli incidenti in particolare nelle aree urbane).

MENO GIOVANI — Gli incidenti complessivi sono passati da 10.701 dei primi 4 mesi del 2012 a 10.363 nel 2013, -338 sinistri pari a un calo del 3,2%. Migliore la tendenza relativa alle vittime e ai feriti. I morti nei weekend "sono passati - rileva lo studio - da 278 a 235, come dire 43 lenzuoli bianchi in meno stesi sulle strade con un calo del 15,5%. Buono anche il risultato dei feriti passati da 7.748 a 7.296, con 452 ingressi in meno nei pronti soccorso, e una diminuzione del 5,8%. I ragazzi con meno di 30 anni che hanno perso la vita nei primi 4 mesi del 2013 sono stati 90, contro i 107 del 2012 cioè 17 decessi in meno e un calo secco del -15,9%", rileva l'Asaps.

male di sera — "Meno buoni i dati dell'incidentalità notturna, quella relativa alla fascia oraria che va dalle 22 alle 06 del venerdì sul sabato e del sabato sulla domenica". Sono 89 le persone che hanno perso la vita nei 78 incidenti avvenuti di notte. Rispetto al 2012, si registra in questo caso un incremento di 12 decessi, in termini percentuali un +15,6%.

"PIÙ ETILOMETRI" — "È un dato in controtendenza. Non si può parlare - dice all'Adnkronos Giordano Biserni, presidente di Asaps - del fenomeno delle stragi del sabato sera in senso stretto, dal momento che è in calo il numero di decessi tra i giovanissimi. Ma l'aumento degli incidenti notturni nei weekend indica la necessità di insistere con ancora maggiore costanza con i controlli per mezzo degli etilometri e con la prevenzione della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti".

miglior le due ruote — "Torna invece il sereno e il segno meno", rileva l'Asaps, per gli incidenti mortali su due ruote, "dove si contano 38 incidenti mortali, ben 32 in meno e un calo record del 45,7% rispetto al primo quadrimestre del 2012 quando furono 70. Ovviamente non ci possiamo nascondere che su questo dato così positivo oltre ad una riscoperta della prudenza dei motociclisti può avere inciso il maltempo in quasi tutta la fine settimana primaverile".

ALCOL E VELOCITÀ — Alcol e velocità eccessiva "rimangono sempre gli indiziati numero uno della sinistrosità grave. Forte anche l'incidenza del banale fattore stanchezza ma - aggiunge l'Asaps - non esistono etilometri e autovelox in grado di misurarla. Ora non si abbassi la guardia. È iniziata la nuova gara, l'Ue richiede un'altra diminuzione del 50% degli incidenti e delle vittime della strada entro il 2020".

Fonte della notizia: gazzetta.it

Incidenti: in calo nel 2013 ma più morti di notte nei weekend

Analisi dell'Asaps sui primi quattro mesi dell'anno. Biserni: "Servono più controlli con etilometri"

10.05.2013 - Meno incidenti e morti nei primi quattro mesi del 2013 sulle strade italiane, ma decessi in aumento per quanto riguarda la fascia oraria notturna nei weekend. È l'Osservatorio il Centauro-Asaps (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale) a segnalare "un andamento ancora molto positivo per la sinistrosità del fine settimana del primo quadrimestre 2013, con una diminuzione del 3,2% degli incidenti, ma soprattutto con diminuzioni a doppia cifra alla voce feriti e morti rispetto allo stesso periodo del 2012. È quanto emerge dai risultati dei rilievi della sola Polizia Stradale e dei Carabinieri, ai quali bisognerà aggiungere poi quelli delle Polizie Locali (che - lo ricordiamo - rilevano il 65% degli incidenti in particolare nelle aree urbane). Gli incidenti complessivi sono passati da 10.701 dei primi 4 mesi del 2012 a 10.363

nel 2013, -338 sinistri pari a un calo del 3,2%". "Molto più entusiasmanti" i dati relativi alle vittime e ai feriti. I morti nei week-end "sono passati da 278 a 235, come dire 43 lenzuoli bianchi in meno stesi sulle strade con un calo del 15,5%. Buono anche il risultato dei feriti passati da 7.748 a 7.296, con 452 ingressi in meno nei pronti soccorso, e una diminuzione del 5,8%. I ragazzi con meno di 30 anni che hanno perso la vita nei primi 4 mesi del 2013 sono stati 90, contro i 107 del 2012 cioè 17 decessi in meno e un calo secco del -15,9%", rileva l'Asaps. "Meno buoni i dati dell'incidentalità notturna, quella relativa alla fascia oraria che va dalle 22 alle 06 del venerdì sul sabato e del sabato sulla domenica": sono 89 le persone che hanno perso la vita nei 78 incidenti avvenuti di notte. Rispetto al 2012, si registra in questo caso un incremento di 12 decessi e un +15,6%. "E' un dato in controtendenza. Non si può parlare -dice all'Adnkronos Giordano Biserni, presidente di Asaps- del fenomeno delle 'stragi del sabato sera' in senso stretto, dal momento che è in calo il numero di decessi tra i giovanissimi. Ma l'aumento degli incidenti notturni nei weekend indica la necessità di insistere con ancora maggiore costanza con i controlli per mezzo degli etilometri e con la prevenzione della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti". "Torna invece il sereno e il segno meno", rileva l'Asaps, per gli incidenti mortali su due ruote, "dove si contano 38 incidenti mortali, ben 32 in meno e un calo record del 45,7% rispetto al primo quadrimestre del 2012 quando furono 70. Ovviamente non ci possiamo nascondere che su questo dato così positivo oltre ad una riscoperta della prudenza dei motociclisti può avere inciso il maltempo in quasi tutti i fine settimana primaverili". "I dati complessivamente positivi di questo particolare segmento della sinistrosità del fine settimana che miete molte vittime fra gli under 30 conforta e conferma che le misure adottate si sono rivelate efficaci. Ovviamente -prosegue l'Asaps sul suo sito- a questa situazione favorevole hanno contribuito sia l'aumento dei controlli antialcol che nel 2012 hanno ancora avvicinato quota 2 milioni, sui quali si deve però insistere, accoppiando finalmente anche i controlli antidroga, sia l'ampliamento dei tratti autostradali sottoposti a controllo col sistema Tutor". Alcol e velocità eccessiva "rimangono sempre gli indiziati numero uno della sinistrosità grave. Forte anche l'incidenza del 'banale' fattore stanchezza ma -aggiunge l'Asaps- non esistono etilometri e autovelox in grado di misurarla. Ora non si abbassi la guardia. E' iniziata la nuova gara, l'Ue richiede un'altra diminuzione del 50% degli incidenti e delle vittime della strada entro il 2020".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Carabinieri, Polizia e Finanza Le feste accorpate il 2 Giugno Tagliate le sfilate di primavera. Finisce il carosello di piazza di Siena

di Fiorenza Sarzanini

ROMA 10.05.2013 - Le ultime disposizioni sono state emanate ieri: forze armate e forze dell'ordine avranno un'unica festa, quella della Repubblica il 2 Giugno. Sarà la parata tradizionale dei Fori imperiali a Roma l'occasione per celebrare, sia pur in maniera sobria. Non ci sono soldi nelle casse dello Stato e le indicazioni giunte dalla Presidenza della Repubblica al governo sono state esplicite. Dopo l'annullamento del ricevimento nei giardini del Quirinale, scattano tutti gli altri tagli. Niente più festeggiamenti il 16 maggio per la polizia in piazza del Popolo e nelle piazze di molte città il 18 maggio; annullato il carosello dei carabinieri previsto per il 5 giugno a piazza di Siena; stop anche per la Guardia di finanza che aveva fissato il proprio appuntamento il 20 giugno allo Stadio dei Marmi. Basta con gli anniversari dell'Esercito, della Marina militare, dell'Aeronautica, le ricorrenze della Protezione civile e della Guardia forestale, i raduni dei vigili del fuoco. Le date erano state fissate, già stilati anche i programmi per portare anche i cittadini in strada. E invece niente, ognuno rimarrà nelle proprie strutture. L'unica altra festa che viene «salvata» è quella delle Forze armate del 4 novembre, ma anche in questo caso ci si limiterà ad una breve cerimonia in piazza Venezia. Come specificato dal presidente Enrico Letta nella lettera inviata ai ministri «di fronte all'Altare della patria il capo dello Stato renderà omaggio ai caduti alla presenza dei reparti in armi». «In relazione alle note esigenze di contenimento della spesa pubblica - è scritto nella nota trasmessa da Palazzo Chigi - il presidente del Consiglio dei ministri ha disposto, su analogo indicazione del capo dello Stato, la ridefinizione delle modalità di celebrazione degli anniversari delle singole Forze armate, corpi armati e non dello Stato». In particolare si è deciso che nel

giorno stabilito per la festa ci sarà semplicemente un incontro al Quirinale secondo modalità uguali per tutti. E dunque i comandanti delle Forze armate e quelli delle forze dell'ordine avranno «un incontro con il capo dello Stato e dovranno essere accompagnati da una rappresentanza di allievi degli istituti di formazione». In quelle stesse ore, all'interno di ogni struttura «sarà effettuata una celebrazione a cura del comandante responsabile e con la partecipazione limitata del personale dipendente. In tale occasione il comandante illustrerà il significato dell'evento e leggerà il messaggio del capo dello Stato». Non a caso il capo della polizia reggente Alessandro Marangoni ha specificato, nella circolare attuativa emanata ieri che «le cerimonie dovranno avvenire esclusivamente all'interno delle strutture dell'amministrazione e quindi eventuali iniziative cosiddette "di prossimità" non potranno essere attuate». E lo stesso hanno fatto i comandanti dell'Arma e delle Fiamme gialle. Per tutti c'è una sola parola d'ordine: sobrietà. Sulla necessità di contenere i costi sono tutti d'accordo, ma il Sap, maggior sindacato di polizia, solleva perplessità con il suo segretario Nicola Tanzi che afferma: «Siamo consapevoli della necessità di non sprecare, ma questo non è il modo per dare segnale di risparmio. Torniamo indietro con i tempi. La caratteristica di queste feste era quella di stare tra la gente e con la gente. Lo scopo era compiere un'immersione nel sociale per far conoscere la realtà del nostro lavoro. In molti casi avevamo anche la disponibilità di alcuni sponsor che potevano sopperire alla necessità di effettuare tagli rispetto all'esborso dei vari ministeri. Adesso speriamo almeno di poter aprire le porte di commissariati e caserme ai ragazzi delle scuole».

Fonte della notizia: .corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Giro d'Italia: Autostrade per l'Italia premia 2 poliziotti

SAN SALVO (CHIETI), 10 mag. - Autostrade per l'Italia corre al Giro d'Italia e premia la sicurezza sulle strade. Il podio della gara ciclistica ospiterà 6 storie di coraggio degli agenti della Polizia Stradale che hanno garantito la sicurezza e l'incolumità dei viaggiatori. Il riconoscimento nasce da una delle missioni più importanti dell'azienda: la sicurezza per chi guida. Per questo Autostrade per l'Italia effettua continui investimenti sulla rete e punta sull'innovazione tecnologica, come nel caso del Sistema Safety Tutor che ha abbattuto di oltre il 50% il tasso di mortalità da quando è entrato in funzione salvando circa 300 vite umane all'anno, con risultati in continuo miglioramento, e che ha inciso positivamente sulle abitudini di guida degli italiani. Nel garantire la sicurezza è decisiva anche la stretta collaborazione con la Polizia Stradale. Così oggi, alla partenza della tappa di San Salvo, Autostrade per l'Italia ha deciso di assegnare il "Premio Sicurezza" all'Assistente Capo Francesco Lotito e dell'Agente Scelto Michele Stinziani che, con il loro gesto, hanno permesso di salvare la vita di un autotrasportatore e di soccorrere una famiglia in difficoltà. Il 3 febbraio 2012 un'abbondante nevicata mette a dura prova la circolazione. Lotito e Stinziani notano un mezzo pesante fermo all'interno dell'area di parcheggio di Rivoli, in Provincia dell'Aquila. Gli agenti, nonostante le difficili condizioni meteorologiche, raggiungono a piedi l'autoarticolato per verificare se all'interno ci sia qualcuno. Questa scelta permetterà di salvare una vita. Il camionista, infatti, si trova all'interno del mezzo in evidente stato di ipotermia. Immediatamente gli agenti accompagnano l'autotrasportatore in ospedale e, durante il tragitto, prestano soccorso anche ad una famiglia che, con due bambini piccoli di sei e due anni, ha l'auto in panne all'interno della galleria San Cosimo. Il forte spirito di servizio dimostrato dagli agenti Lotito e Stinziani ha permesso di salvare la vita dell'autotrasportatore e di soccorrere una famiglia in difficoltà. Per queste ragioni oggi Autostrade per l'Italia premia il loro altruismo e il forte senso del dovere dimostrato. San Salvo è la terza delle 6 tappe in cui sarà consegnato il Premio sicurezza. Dopo Napoli e Mola di Bari le altre sono Gabicce Mare-Saltara, Sansepolcro-Firenze, Longarone-Treviso. Oltre alle targhe per gli agenti, Autostrade per l'Italia fornirà al Compartimento della Polizia stradale di Abruzzo un tablet. Ad ogni tappa sarà premiato il ciclista che ha tagliato per primo il Traguardo volante Autostrade per l'Italia nella tappa precedente. Oggi il premio va all'australiano Cameron Wurf. Alla fine del Giro, durante la passerella di Brescia, chi si sarà aggiudicato il maggior numero di traguardi volanti conquisterà "Vaso Inferno", un'opera realizzata dai detenuti di Rebibbia con una catena di bicicletta E non finisce qui. I visitatori dello stand di Autostrade per l'Italia - all'interno del

villaggio di arrivo del Giro d'Italia - potranno giocare al concorso "Mettici la faccia" per vincere una bicicletta Pinarello. Per partecipare all'estrazione del premio basta recarsi allo stand, mettersi in posa all'interno di un simpatico cartonato, scattare una foto e caricarla sulla pagina Facebook di Autostrade per l'Italia. Infine, Autostrade per l'Italia dedicherà un servizio speciale agli automobilisti che vorranno raggiungere le varie tappe del Giro. Sul sito della Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it) sarà possibile calcolare i percorsi più rapidi per raggiungere i punti di partenza e di arrivo delle varie tappe, grazie alle informazioni sul traffico in tempo reale.

Fonte della notizia: agi.it

Sequestrate 1.500 cosce suino da Ungheria in cattivo stato Operazione Polstrada Gorizia, erano destinate a Modena

GORIZIA 10.05.2013 - Un carico di 1.500 cosce di suino provenienti dall'Ungheria, in cattivo stato di conservazione all'interno di un camion frigo polacco, sono state sequestrate dalla Polizia Stradale di Gorizia nei pressi del capoluogo isontino. La merce era destinata a Modena, per essere trasformata in prosciutto crudo. Gli agenti, assieme al personale veterinario dell'Asl Isontina, hanno accertato che viaggiavano a una temperatura di circa 7 gradi anziché quella di zero gradi prevista dalla normativa; numerose cosce anziché essere agganciate erano adagiate sul pavimento della cella frigo, e quindi in condizioni igieniche assolutamente inadeguate. Gli operatori hanno perciò contestato alla ditta polacca la violazione del regolamento europeo che prevede una sanzione amministrativa di 1.000 euro; il carico è stato segnalato all'ufficio veterinario di Modena, che all'arrivo ha effettuato ulteriori accertamenti finalizzati al sequestro e alla successiva distruzione delle carni.

Fonte della notizia: ansa.it

Encomi per tre poliziotti di Trani: due sventarono un suicidio, uno un annegamento. Riconoscimento anche per una vigilessa

09.05.2013 - Lunedì prossimo, nell'aula consiliare di palazzo Palmieri, poco prima dell'inizio del consiglio comunale, il sovrintendente Pietro Antifora e l'agente scelto Claudio Biancolillo riceveranno dal sindaco, Gigi Riserbato, un encomio formale per avere sventato un suicidio. L'episodio risale alla notte di Natale, quando un ragazzo di 23 anni aveva scelto di farla finita provando ad impiccarsi. A salvargli la vita, i due agenti del Commissariato di pubblica sicurezza di Trani. Dopo l'arrivo di una segnalazione alla sala operativa, la volante riuscì ad intuire subito in quale luogo si sarebbe potuto trovare il ragazzo e giunse in tempo per impedire che portasse a compimento il gesto estremo. Superato il peggio, il ragazzo fu aiutato ad uscire in qualche modo dai problemi che lo stavano inducendo a farla finita. Nella stessa seduta di lunedì prossimo, tuttavia, il sindaco rilascerà altri due encomi ad altrettanti componenti le forze dell'ordine per analoghi meriti: al maresciallo maggiore Concetta Barone, della Polizia locale di Trani, ed a Pietro Belardi, assistente capo in congedo della Polizia penitenziaria. Quest'ultimo, lo scorso 12 agosto, alla seconda spiaggia, salvò la vita ad un uomo di Corato di 50 anni, che era sul punto di annegare. Fu tratto da Belardi, che, coraggiosamente, si è tuffò nonostante le condizioni avverse del mare. Le motivazioni del riconoscimento alla vigilessa saranno rese note durante lo svolgimento della cerimonia.

Fonte della notizia: radiobombo.com

Tagliandi assicurativi contraffatti: «Giro di vite» della Polizia Stradale Fenomeno in crescita. Controllate 125 persone. Quarantacinque le infrazioni al Codice della strada accertate

di Salvo Martorana

RAGUSA 05.05.2013 - Giro di vite del personale della Polizia Stradale di Ragusa e Vittoria contro i tagliandi assicurativi falsi. Nel corso di un servizio coordinato dal dirigente della Sezione, il vice questore aggiunto Gaetano Di Mauro, la Polstrada ha effettuato dei posti di blocco in ambito provinciale al fine di contrastare il fenomeno delle false assicurazioni. I

controlli sono stati effettuati a Vittoria, Modica e sulla Ragusa-Catania. Sono due le persone trovate con polizze assicurative false, un acatese ed un extracomunitario. L'acatese, all'interno del mezzo, aveva anche un altro tagliando assicurativo falso che riguardava la stessa vettura. I tagliandi sono stati sequestrati ed i due denunciati. Complessivamente sono 125 le persone controllate, 45 le infrazioni al Codice della strada accertate. In provincia, il fenomeno della mancata copertura assicurativa risulta in crescita. Infatti: nel 2011, le infrazioni contestate sono state 663; nel 2012, 757; nei primi quattro mesi del 2013 sono già 220, dato che moltiplicato per 4 farà salire a circa 900 i casi dell'anno in corso. Il fenomeno riguarda tuttavia il territorio nazionale. Secondo i dati forniti dall'Acì, in Italia i veicoli senza assicurazione sono circa quattro milioni. Ciò costituisce un vero pericolo per la sicurezza stradale, in quanto la maggior parte dei pirati della strada sono automobilisti senza assicurazione; inoltre vi è un ulteriore danno, nei confronti delle compagnie assicurative per il mancato incasso, stimato in 2 milioni di euro, che naturalmente si ripercuote sul costo delle polizze assicurative dei cittadini onesti. «Alla base della crescita del fenomeno - afferma il vice questore Di Mauro - non c'è solo la crisi economica; spesso dietro assicurazioni false ci sono organizzazioni criminali che lucrano sulle polizze false. Nel recente passato in provincia, sono stati individuati soggetti che vendevano polizze false o alterate per importi che variavano da 300 a 500 euro. In realtà, a voler riflettere sulle conseguenze della mancata copertura assicurativa, si perviene ad una conclusione, che non pagare è controproducente e non conviene. Infatti, il Codice della Strada prevede una sanzione pecuniaria che va da un minimo di 841 euro ad un massimo di 3.366 ed il sequestro del mezzo. Laddove i documenti siano falsi, prevede la confisca del veicolo intestato al conducente e, nei confronti di chi materialmente ha falsificato i predetti documenti assicurativi, la sospensione della patente di guida per un anno, oltrechè la denuncia penale. I controlli verranno ripetuti nei prossimi giorni.

Fonte della notizia: gds.it

PIRATERIA STRADALE

Il pirata della strada in bici e il pedone che non lo sente

di Maurizio Caprino

09.05.2013 - Nella settimana consacrata in tutto il mondo alla protezione dei pedoni, a Milano, Italia, è successo che un ciclista è riuscito a trasformarsi in pirata della strada dopo aver investito una giovane donna che andava proprio a piedi. Fa impressione pensare a un utente della strada considerato debole (perché "protetto" solo da una bici) "cannibalizzi" un pedone, che è il più debole di tutti. Tanto più se scappa nonostante la presenza di testimoni, come un qualsiasi pirata la cui privacy è protetta da un abitacolo. Ma l'episodio serve anche per imparare una cosa molto importante, che quando siamo pedoni spesso ignoriamo o dimentichiamo: non dobbiamo fidarci solo delle nostre orecchie. Dobbiamo anche guardare bene, in tutte le direzioni. Infatti, il fatto di non avere un abitacolo o un casco c'illudono di poter sentire sempre e per tempo se arriva qualche veicolo nelle nostre vicinanze. Così - complici la pigrizia, la stanchezza del camminare o le distrazioni da smartphone - se percepiamo silenzio con le orecchie, non giriamo né la testa né gli occhi per capire se siamo veramente "soli". Del problema si è parlato molto in relazione alle auto elettriche. Che però sono ancora pochissime e comunque sono o saranno dotate di cicalini per attirare l'attenzione dei pedoni (il problema c'è semmai per le ibride, nei pochissimi chilometri che percorrono usando il solo motore elettrico). Dimentichiamo che molte di più solo le biciclette, soprattutto con la crisi. Con l'aggravante che spesso ce le ritroviamo pure sul marciapiede. Pensiamoci, allora, tutte le volte che sentiamo silenzio per strada attorno a noi.

Fonte della notizia: mauriziocaprino.blog.ilsole24ore.com

Camionista investe un ciclista e non si ferma

Camion investe un ciclista in via Venegoni a Legnano in prossimità della chiesa S.Martiri ma non si ferma.

09.05.2013 - Si tratta del caso di omissione di soccorso capitato, verso le 14.30: un camionista, probabilmente senza accorgersene, con il suo mezzo ha urtato un legnanese in

sella alla bicicletta. Il malcapitato di 65 anni è stato condotto, in codice giallo, al pronto soccorso di Legnano ed ha riportato solo qualche contusione. La Polizia Locale di Legnano sta effettuando gli accertamenti dovuti per rintracciare il fuggitivo. Quello appena trascorso è stato un pomeriggio difficile per i ciclisti e pedoni quest'ultimi protagonisti in ben due investimenti accaduti a poca distanza di tempo. Il primo poco prima delle 15 sul Viale Gorizia: una 48enne, intenta ad attraversare la strada, è caduta a terra dopo essere stata urtata da un'auto. Solo un forte spavento per la donna che è stata trasportata in codice verde al nosocomio cittadino. Solo una mezz'ora dopo, un 64enne sul Sempione è stato investito e assistito dai soccorritori della Croce Bianca di Legnano. L'uomo ha riportato alcune escoriazioni. In entrambi i sinistri i rilievi sono stati effettuati dagli agenti del Comando di Corso Magenta.

Fonte della notizia: legnanonews.com

VIOLENZA STRADALE

Litigio tra automobilisti a Bra: interviene la polizia municipale Dalle parole alle mani per aver suonato il clacson in maniera vibrante

10.05.2013 - Due automobilisti litigano per un parcheggio e vengono alle mani: devono intervenire gli agenti della polizia municipale. E' successo a Bra, nel centralissimo corso Garibaldi, dove un automobilista ha iniziato la manovra per entrare in un parcheggio ma un altro conducente, per segnalare la sua presenza, ha suonato il clacson insistentemente. Tra i due iniziano a volare parole grosse finchè scendono dall'auto e, dopo gli insulti, vengono alle mani. Gli agenti di una pattuglia della polizia municipale braidese che si trovavano poco distante per effettuare i rilievi di un incidente, hanno notato la scena e sono intervenuti rapidamente per separare i contendenti. Dopo aver riportato la calma, gli agenti hanno identificato i due litiganti e ascoltato un paio di testimoni. Uno dei due ha riportato delle escoriazioni e si è recato in ospedale dove è stato giudicato guaribile in una settimana: avrà tre mesi di tempo per sporgere querela nei confronti del suo antagonista all'ufficio di polizia giudiziaria della municipale braidese.

Fonte della notizia: targatocn.it

CONTROMANO

NEL COMASCO

Motociclista muore travolto da un furgone guidato da ladri in fuga La vittima è un uomo di 51 anni. I malviventi lo hanno investito con un furgone mentre andavano contromano

10.05.2013 - Un motociclista di 51 anni è morto la notte tra giovedì e venerdì a Cucciago, in provincia di Como. È stato investito da un furgone Renault Kangoo che procedeva contromano e a bordo del quale, secondo una prima ricostruzione, c'erano due ladri. L'uomo stava rincasando quando è stato travolto dai malviventi in fuga. I due avevano compiuto un furto in un'azienda della zona e dopo l'impatto sono scappati a piedi. Il motociclista, un commerciante del paese, è morto all'istante

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Contromano in tangenziale, tre feriti

Catania: scontro frontale all'uscita dell'Asse dei servizi tra una Mercedes e una Golf che ha imboccato in senso inverso lo svincolo per Librino. Coinvolti tre automobilisti di San Cono, due sono gravi

CATANIA 09.05.2013 - Tre persone sono rimaste ferite - due delle quali in maniera grave - in un scontro frontale, avvenuto lungo la tangenziale di Catania, all'uscita dell'Asse dei servizi, tra una Volkswagen 'Golf' che ha imboccato contromano lo svincolo per Librino e una Mercedes. L'incidente è avvenuto intorno alle 14. Tra i feriti, tutti di San Cono, S.B., di 85 anni, e il figlio, L.B., di 48, che sono stati trasportati nell'Ospedale Garibaldi, dove si trovano in prognosi

riservata, e G.T., di 45, trasportato nell'Ospedale Vittorio Emanuele. Sulla 'Golf' viaggiavano altre due persone, rimaste illese, come il conducente della Mercedes. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la Polizia provinciale, la Polizia Stradale e i Vigili del fuoco, che hanno estratto i feriti dalla Golf. L'incidente ha causato rallentamenti al traffico.

Fonte della notizia: lasicilia.it

INCIDENTI STRADALI

A BEDIZZOLE E A BRENO

Auto contro moto: due centauri perdono la vita

Due gli incidenti mortali giovedì, le vittime di 31 e 29 anni

10.05.2013 - Due incidenti mortali nel giro di poche ore, e in due angoli opposti della provincia, sul Garda e in Valle Camonica. E a perdere la vita, in entrambi i casi, sono stati due motociclisti sulla trentina.

Il primo, nel tardo pomeriggio, a Bedizzole. Si è scontrato frontalmente contro un'auto, è caduto al suolo perdendo la vita. Se ne è andato così un giovane motociclista di 31 anni morto nel tardo pomeriggio del 9 maggio lungo la provinciale 78. Da una prima ricostruzione, pare che sia stata l'automobile guidata da una 25enne bresciana (rimasta illesa) si sia scontrata con la due ruote che procedeva in senso opposto. I rilievi sono affidati alla polizia locale. Sul posto è atterrato l'elisoccorso del 118 ma per il giovane, B. O., 31 anni, di Manerba, i soccorsi si sono rivelati inutili.

Il secondo incidente in serata, a Breno, sulla statale 42. Anche in questo coinvolta un'auto e una moto. Illeso, anche stavolta, il 18enne di Niardo alla guida della Ford Fiesta che, all'altezza del viadotto dopo la galleria Montepiano sulla statale 42, a Breno, si è scontrata con una Yamaha - entrambe procedevano nella stessa direzione, verso Brescia - che dopo il terribile impatto finisce contro il guardrail di cemento. Scaraventato a terra il 29enne, M. L. 29 anni, di Rogno in provincia di Bergamo alla guida della due ruote. Ma la moto finirà la sua corsa impazzita solo centinaia di metri dopo. Il giovane centauro viene trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Esine, nella notte trasferito poi al Civile di Brescia, dove è morto intorno alle 7 di venerdì mattina.

A soli 4 giorni di distanza dalla morte di Nicola Bullegas a Lavenone, altre due giovani vite se ne vanno in sella alla loro moto.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

Incidenti stradali: un morto e un ferito a Corigliano

CORIGLIANO CALABRO (COSENZA), 10 mag. - Un motociclista di Corigliano Calabro, Domenico Iacino, 24 anni, è morto stamattina nell'incidente stradale che si è verificato, poco dopo le 6, lungo la carreggiata nord della Statale 106 ionica, nel territorio comunale della cittadina ionica, coinvolgendo anche una Peugeot 206 ed un camion. Il giovane è morto sul colpo mentre un'altra persona è rimasta ferita.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente stradale Cerrione (Biella), morto 34enne Riccardo Benazzi

BIELLA 10.05.2013 - Un giovane di 34 anni, Riccardo Benazzi ha perso la vita in un incidente accaduto a Cerrione (Biella) durante la notte scorsa. La vittima è deceduta dopo il ricovero all'ospedale. L'uomo in sella alla sua moto stava raggiungendo in moto Cavaglià, dove abitava quando dalla direzione opposta è sopraggiunta una vettura condotta da un 33enne. Per cause ora al vaglio dei carabinieri, auto e moto si sono scontrate. Il motociclista soccorso e ricoverato in gravi condizioni è deceduto nelle ore successive.

Fonte della notizia: youreporternews.it

Calabria: A3, feriti tre militari in incidente stradale

COSENZA, 10 maggio - Tre marinai siciliani della Marina militare, imbarcati sulla Fregata Zeffiro, sono rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa sulla Salerno-Reggio Calabria, direzione sud, all'altezza di Cosenza. Lo rende noto il Dipartimento militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, che ha sede a Taranto. I militari, dei quali non si sono appresi i nomi, sono stati soccorsi e ricoverati presso l'Ospedale Annunziata di Cosenza. Due di loro hanno riportato solo lievi lesioni mentre il terzo è stato sottoposto ad intervento chirurgico. La prognosi verrà sciolta tra 24-48 ore. Nessuna conseguenza, informa Maridipart Taranto, anche per i due conducenti della seconda auto rimasta coinvolta nell'incidente. I marinai si recavano presso le loro famiglie al termine di un ciclo di addestramento propedeutico al lungo periodo di impiego nelle aree del Corno d'Africa in operazioni antipirateria.

Fonte della notizia: lametino.it

Incidente stradale questa notte alle 3.15 sulla A10 a Costarainera, due i feriti lievi Scontro tra un furgone ed un camion

10.05.2013 - Incidente stradale, questa notte alle 3 sull'Autostrada dei Fiori all'altezza della galleria di Costarainera in direzione Francia. Un furgone telonato ha tamponato un Tir per cause ancora in via d'accertamento. Due i feriti, di cui uno, il conducente del furgone telonato, estratto dai Vigili del Fuoco. L'uomo, M.A. 27enne di Ventimiglia, ha riportato una frattura esposta alla gamba destra. Sul posto, oltre ai pompieri del Comando Provinciale di Imperia, sono intervenuti i medici del 118, la Polizia Stradale, i tecnici della A10 e le ambulanze della Croce Bianca di Imperia e della Croce d'Oro di Cervo, che hanno portato i feriti in ospedale a Sanremo.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Incidente stradale: muore un giovane di 21 anni

Luca Sandron di Terranova è uscito di strada a bordo della sua auto ed è deceduto a causa delle gravi ferite riportate

TERRANOVA 09.05.2013 - Un giovane di 21 anni residente a Terranova è deceduto per un incidente stradale avvenuto poco dopo le 20 di ieri, mercoledì 8 maggio. A bordo della sua Ford Focus Luca Sandron è uscito di strada in strada vecchia per Terranova ed è deceduto per le gravi ferite. Era presente il personale sanitario del 118, una pattuglia del Commissariato Polizia di Stato di Casale Monferrato e la Polstrada di Valenza che sta indagando sulle modalità dell'incidente.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Schianto a Varigotti: agente immobiliare muore a 36 anni

Il loanese Matteo Vadori, a bordo del suo scooter, è finito contro un'auto. Il giudice ha disposto l'autopsia

di Augusto Rembado

LOANO 09.05.2013 - Incidente stradale mortale questa mattina poco dopo le 7,15 sulla via Aurelia a Finalpia, a poche decine di metri dalla galleria San Donato e dal porto turistico. Ha perso la vita un motociclista di 36 anni, Matteo Vadori, loanese, padre di due figli in tenera età, dipendente della Conad di Quiliano. Lo schianto del suo maxiscooter contro un'auto gli è stato fatale. E' morto sul colpo, probabilmente in seguito ad un'emorragia interna. A stabilirlo sarà l'autopsia in programma domani. Tre i feriti, di cui uno solo ricoverato al Santa Corona di Pietra. Secondo una prima ricostruzione a provocare la tragedia sarebbe stato un sorpasso di Vadori. Nel tentativo di superare due auto che lo precedevano in direzione di Savona, una Fiat Panda e una Mondeo, si è scontrato con una Toyota Yaris che proveniva nella direzione opposta, da Varigotti verso Finale. L'urto è stato molto violento. Lo scooter, dopo l'urto quasi frontale con la Yaris, è finito anche contro la Panda. Anche la Mondeo è carambolata contro la

stessa Yaris. Altre due auto che sopraggiungevano, una Ford Focus e un'altra Yaris, sono state in parte coinvolte. I feriti sono Patrizia Solimini, 55 anni, di Savona, Paolo Mascarino, 51 anni, di Finale, e Renata O. Solo la prima resta ricoverata per una frattura vertebrale ed altri traumi minori. Non è in pericolo di vita. Gli altri due, con 30 e 15 giorni di prognosi, sono stati dimessi dal Trauma Center di Pietra. L'allarme al 118 è stato immediato. Prima dell'arrivo delle ambulanze della Croce Verde di Finalborgo e della Croce Bianca di Finalmarina, a portare i soccorsi ai feriti sono stati gli altri automobilisti, fra loro due volontari del soccorso che passavano casualmente a quell'ora da Finalpia. Sono bastati pochi minuti per capire che per Matteo Vadori non c'era più nulla da fare. Per completare i soccorsi, i rilievi e la rimozione dei mezzi incidentati, la polizia stradale, i vigili del fuoco e la polizia municipale hanno dovuto operare per alcune ore. Per molto tempo l'Aurelia è rimasta chiusa al traffico. Si sono formate lunghe code in entrambi i sensi di marcia. Il corpo di Matteo Vadori è stato recuperato dalle pompe funebri e trasportato all'obitorio del Santa Corona solo alle 9,30. Oggi è in programma l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Ferro. Nelle prossime ore sono attese le conclusioni dell'inchiesta da parte della polizia stradale. I funerali si svolgeranno probabilmente domenica pomeriggio, alle 16, nella chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano. La salma, se ci sarà il nulla osta dopo l'autopsia, sarà trasportata già questa sera all'Oratorio delle Cappe Turchine.

Fonte della notizia: lastampa.it

Auto contro moto, deceduto un centauro Vani i tentativi di rianimazione

SAN MICHELE MONDOVÌ 09.05.2013 - Incidente stradale, intorno alle 17,30, a San Michele Mondovì. Secondo la prima ricostruzione, si sono scontrate un'auto e una moto. Deceduto il centauro, F. B., 30 anni, di San Michele. Vani i tentativi di rianimazione da parte dell'équipe del 118, intervenuta con vigili del fuoco e carabinieri.

Fonte della notizia: lastampa.it

ESTERI

Auto elettriche per la polizia UK: 2 euro per 200 km

di Alessandro Martorana

10.05.2013 - Le forze dell'ordine in Gran Bretagna hanno deciso di operare con un occhio all'ambiente: la West Midlands Police ha infatti appena ricevuto la consegna di trenta macchine elettriche Nissan LEAF. Nel 2009 la polizia locale era stata la prima nel paese ad avviare una fase di test dell'utilizzo di auto elettriche di pattuglia, ed a quanto pare i risultati sono stati soddisfacenti. Le LEAF verranno utilizzate come "Diary cars", ossia serviranno per trasportare gli agenti ad incontri organizzati con vittime di crimini o persone che hanno contattato la polizia. Le vetture utilizzate a questo scopo percorrono in media tra i 65 ed i 70 km al giorno, ben al di sotto dell'autonomia di 200 km delle automobili dell'azienda giapponese. Ogni unità avrà un punto di ricarica dedicato: il fatto che un "pieno" della LEAF costi solamente 1,75 sterline (poco più di due euro) è un fatto che certamente gioverà al bilancio della West Midlands Police. "Il modello sta diventando sempre più popolare, dal momento che i fleet manager vedono i benefici dei veicoli elettrici al 100% e di costi di gestione notevolmente ridotti", ha commentato Barry Beeston, responsabile vendite per il Regno Unito di Nissan. La Nissan LEAF (acronimo per Leading Environmentally friendly, Affordable Family car, ossia auto familiare, accessibile, rispettosa dell'ambiente ed affidabile) è una cinque porte con motore elettrico da 110 hp entrata in produzione nel 2010. Le vendite a livello globale hanno raggiunto le 50.000 unità a febbraio 2013.

Fonte della notizia: it.ibtimes.com

LANCIO SASSI

Tricase, lanciano sassi sulle auto in corsa: nei guai due 14enni

TRICASE 09.05.2013 - A volte un gioco potrebbe avere delle brutte conseguenze eppure alcuni non sembrano rendersene conto. Ad esempio, nelle ultime ore, i Carabinieri di Tricase hanno sorpreso due 14enni lanciare sassi dal cavalcavia (della circonvallazione Tricase - Tiggiano) sulle auto in transito. Ad allertare i militari sono stati alcuni cittadini che avevano notato l'insolita presenza dei due sul ponte. Per fortuna la loro mira non è stata delle migliori e si è evitato il peggio. I due sono stati così bloccati e portati in caserma, dove i militari li hanno affidati ai genitori, come disposto dal PM di Turno della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce, dr.ssa Carbonara, che deciderà il da farsi.

Fonte della notizia: lecce.ilquotidianoitaliano.it

MORTI VERDI

Giovane schiacciato e ucciso da trattore

La vittima, Daniele Basile, residente a Farnese, aveva compiuto 30 anni

VITERBO 10.05.2013 - Un uomo di 30 anni, Daniele Basile, residente a Farnese, è stato schiacciato e ucciso dal trattore con cui stava lavorando in un terreno di sua proprietà. L'incidente è avvenuto tra le 18,30 e le 19 di ieri, proprio mentre il giovane si accingeva a tornare a casa. Secondo quanto accertato dai carabinieri, il mezzo agricolo si sarebbe improvvisamente ribaltato, schiacciando il conducente e, probabilmente, uccidendolo sul colpo. Sul posto, avvisati dai familiari della vittima, allarmati perché non lo vedevano rincasare, sono immediatamente accorsi gli operatori del 118 e i vigili del fuoco, ma non hanno potuto far altro che constatare il decesso. I vigili del fuoco hanno dovuto sollevare il mezzo agricolo per estrarre il corpo dell'uomo incastrato sotto il trattore. Le operazioni di recupero della salma sono durate fino a notte. Un altro uomo di 36 anni è rimasto seriamente ferito, mentre lavorava un terreno con un motocoltivatore, nelle campagne di San Lorenzo Nuovo. Soccorso, è stato trasportato a bordo di un'eliambulanza del 118 al policlinico Gemelli di Roma. Le sue condizioni sono state giudicate gravi ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Tragedia sfiorata, coniugi finiscono sotto il trattore

STURNO 10.05.2013 - Tragedia sfiorata a Sturno, coppia miracolata si salva sotto un trattore. E' di due feriti non gravi, il bilancio di un incidente nei campi avvenuto a Sturno, in località Montana. Un trattore che stava eseguendo lavori di irrigazione con una coppia a bordo, si è improvvisamente ribaltato lungo una salita dopo essersi impennato, rischiando di travolgere in pieno i due occupanti, un uomo e una donna del luogo. Valentino Graziosi 43 anni e Teresa Pascucci 40 anni sono vivi per miracolo. Stando a quanto accaduto, le conseguenze potevano essere davvero molto più gravi. Sono stati proprio entrambi ad allertare i soccorsi e a collaborare con i carabinieri e i caschi rossi intervenuti immediatamente. Hanno subito solo piccole escoriazioni e sono stati trasportati da due ambulanze al pronto soccorso dell'ospedale di Ariano Irpino dove i medici li hanno giudicati fuori pericolo. I due coniugi sono stati dimessi con una prognosi di pochi giorni. Sul posto vigili del fuoco e carabinieri.

Fonte della notizia: avellino.ottopagine.net

SBIRRI PIKKIATI

Sorpresi a scassinare una cambiasoldi aggrediscono i poliziotti. Tre fuggono, uno preso

Un'ora dopo il furto in un bar sono stati beccati in un campo sportivo abbandonato grazie a un residente. Tre gli agenti rimasti feriti da mazze di ferro

09.05.2013 - Hanno aggredito con mazze di ferro i poliziotti che li avevano sorpresi, alle 4 in un campo da calcio abbandonato a Firenze, in via Menabrea, mentre tentavano di forzare una macchina cambiasoldi e una slot machine appena rubate da un bar in viale Verga nella notte, intorno alle 3 di oggi giovedì 9 maggio. Poi i ladri, quattro uomini, sono fuggiti a piedi. Uno di loro, albanese di 22 anni, è stato bloccato e arrestato per tentata rapina impropria in concorso.

Tre gli agenti rimasti feriti, che hanno riportato contusioni giudicate guaribili in sette giorni. Secondo quanto ricostruito, verso le 3 la banda si era introdotta in un bar di viale Verga, e aveva portato via la slot e la cambiasoldi caricandole su due auto rubate, due Fiat Uno. Circa un'ora dopo i malviventi sono stati rintracciati nel campo da calcio, grazie alla segnalazione di un residente. Quando le volanti si sono avvicinate, la banda ha impugnato gli arnesi da scasso e si è scagliata, anche urlando, contro i poliziotti. Poi i quattro sono scappati a piedi. Uno di loro comunque è stato fermato e le indagini proseguono serrate per prendere anche gli altri tre. Da molti mesi a Firenze e nella provincia si susseguono i 'colpi' a bar e negozi per portare via le 'macchinette mangiasoldi'. Recuperati dalla polizia una mazza in ferro, un martello da carpentiere, un piè di porco, due cacciaviti, una tronchese, guanti e passamontagna, oltre ai due apparecchi rubati, danneggiati ma con le cassette di sicurezza ancora intatte e contenenti poco più di 700 euro.

Fonte della notizia: gonews.it

**Acilia: arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali
Si tratta di pregiudicato romano di 42 anni che era in possesso di cocaina e che ha aggredito una pattuglia di Carabinieri**

09.05.2013 - I Carabinieri della Stazione di Acilia hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali T.S., romano di 42 anni, disoccupato e gravato da diversi precedenti. Mercoledì sera, 8 maggio, durante un normale controllo, i Carabinieri lo hanno bloccato in via Monsignor Arduino Terzi. Dinnanzi al suo atteggiamento sospetto, l'uomo è stato perquisito e trovato in possesso di una dose di cocaina. A questo punto, con l'intento di guadagnare la fuga, l'uomo ha aggredito i militari, ai quali ha procurato lievi contusioni, minacciandoli poi con una siringa che aveva a seguito. L'uomo è stato bloccato e arrestato. Questa mattina è stato processato nelle aule del Tribunale di Roma.

Fonte della notizia: romacapitaleeditutti.net